



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

DECRETO N. 38 DEL 7.3.2012

IL DIRETTORE REGIONALE

VIBO VALENTIA
VIA CORDOPATRI FRANCESCO 11 - 88021 VIBO VALENTIA

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della CALABRIA conferito all' arch. Francesco Prosperetti;

Vista la nota del 20/10/2011 ricevuta il 09/11/2011 con la quale l'Ente AGENZIA DEL DEMANIO FILIALE CALABRIA ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia espresso con nota prot. 1099 del 7.03.2012;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Ritenuto che l'immobile
Denominato

ex caserma Florestano Pepe ora Convento dei frati minori
Cappuccini

provincia di
comune di
sito in

VIBO VALENTIA
VIBO VALENTIA

VIA CORDOPATRI FRANCESCO n. snc; VIBO VALENTIA

Distinto al C.T. / C.F. al

foglio	33	particella	1171 C.F.	subalterno	1 C.F.
foglio	33	particella	1171 C.F.	subalterno	3 C.F.
foglio	33	particella	33 C.T.	subalterno	257 C.T.
foglio	33	particella	33 C.T.	subalterno	258 C.T.

come dalla allegata planimetria catastale; presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato **ex caserma Florestano Pepe ora Convento dei frati minori Cappuccini**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice entro 30 gg. Dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il TAR del Lazio secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Data, 7-3-2012





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

VIBO VALENTIA (VV) - "Ex caserma Florestano Pepe ora Convento dei frati minori Cappuccini" RELAZIONE STORICA ARTISTICA

Il complesso, di proprietà Demaniale sorge ai margini del centro storico di Vibo Valentia e più precisamente in via Francesco Cordopatri, è identificato catastalmente al foglio n.33 particella 1171 sub 1 e 3 C.F. e al foglio n. 33 particella n.33 sub 257 e 258 terreni.

Attualmente risulta articolato attorno a due chiostri. Il primo chiostro aderisce alla Chiesa e presenta 3 corpi di fabbrica disposti a "C" mentre il secondo, contiguo al primo, è attorniato da due corpi disposti a "L". Tutti i corpi di fabbrica, realizzati in muratura ordinaria, si presentano su due livelli fuori terra. Il piano inferiore risulta coperto con volte a botte realizzate in muratura; il tetto è a due falde rivestito da un manto di tegole.

L'esterno presenta una sobria impostazione scandita da porte e finestre prive di decorazioni, ed è in stretto rapporto, sia architettonico che visivo, con la Chiesa attigua (1642).

Del complesso si rinvengono le seguenti notizie storiche: << Nel 1534 nel luogo molto a declivio chiamato ancora "li Cappuccini Vecchi" o "Madonnella", fu fondato da P. Ludovica da Reggio, il convento sotto il titolo dell'Annunziata. Non essendo buona l'aria, su istanza di Donna Girolama Colonna, moglie di Fabrizio Pignatelli e della poetessa Vittoria Colonna, molto amica e protettrice dei primi cappuccini di Roma, nel 1631, fu costruito il nuovo convento nel punto alto e incantevole dove tuttora si trova, con la chiesa dedicata all'Immacolata Concezione. Il Convento rimasto senza monaci dopo il terremoto del 1783 ospitò l'Ospedale Civile, della struttura, vennero occupati il primo e secondo chiostro; i bassi ed una baracca furono abitati dal Rettore dell'ospedale. Il resto del convento lo occuparono i PP. Paolotti impossibilitati a ricostruire il proprio convento "All'Affaccio" distrutto completamente dal sisma. Con la soppressione Napoleonica il convento rimase ai Cappuccini, che vi fecero ritorno ai primi dell'ottocento occupandone una parte. Il resto dell'edificio con gli ampi cortili venne adoperato come quartiere militare e come carcere militare >>. (1)

L'intero complesso riveste un forte valore storico dettato dalle caratteristiche architettoniche dell'impianto tipico delle costruzioni conventuali e, per tale motivo, è meritevole di tutela.

Il Relatore

Arch. Dario D'Attilo

DIREZIONE REGIONALE
E PAESAGGISTICI

ER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI

IL SOPRINTENDENTE
VIBO VALENTIA
Arch. Roberto BANCHINI

Approvato con D.D.R. n. 38

del 7.3.2012

R. Banchini

IL DIRETTORE
ONALE
Arch. Francesco Prosperetti

(1) ALBANESE P. *Vibo Valentia nella storia*. Grafica Meridionale. Vibo Valentia 1975, pagg. 104-105-152.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Identificazione del Bene

Denominazione ex caserma Florestano Pepe ora Convento dei frati minori Cappuccini
 Regione CALABRIA
 Provincia VIBO VALENTIA
 Comune VIBO VALENTIA
 Località VIBO VALENTIA
 Cap 89900
 Nome strada VIA CORDOPATRI FRANCESCO
 Numero civico snc

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
 Approvato con D.D.R. n. 38 del 1.5.1988
 IL DIRETTORE REGIONALE
 Arch. Francesco Prosperetti

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
Approvato con D.D.R. n. 33 del 13.2.2012
IL DIRETTORE REGIONALE
SCO Arch. Francesco Prosperetti

